
Corsi integrati 2° anno

Programmi di studio

a.a. 2008-09

- Metodologia clinica e terapeutica
- Metodologia infermieristica basata sulle prove di efficacia
- Problemi di salute I (cardiovascolari, respiratori, reumatologici)
- Infermieristica riabilitativa, Comunicazione ed educazione terapeutica
- Problemi di salute II (anziani)
- Problemi di salute III (oncologici)

ANNO II SEMESTRE I

**CORSO INTEGRATO DI
Metodologia clinica e terapeutica**

6 CFU

Settore scientifico disciplinare	Insegnamento	CFU
MED/09 – Medicina Interna	Metodologia medica clinica	1 CFU
BIO/14 – Farmacologia	Farmacologia	1,5 CFU
MED/18 – Chirurgia Generale	Chirurgia Generale	1 CFU
MED/45 – Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	Metodologia infermieristica clinica Organizzazione dell'assistenza e della professione II	2,5 CFU

OBIETTIVI DI CORSO INTEGRATO

Al termine del corso gli studenti saranno in grado di:

- riconoscere segni e sintomi caratterizzanti alcune delle principali patologie d'organo ed apparato ed acquisire la capacità di condurre accertamenti mirati;
- lo studente a conclusione del corso, dovrà essere in grado di conoscere, correlare alla fisiopatologia e descrivere i principi dell'assistenza e del trattamento delle patologie e dei problemi affrontati
- descrivere gli obiettivi e gli interventi assistenziali integrati da proporre nelle situazioni esaminate
- costruire percorsi assistenziali (pianificazione, erogazione e valutazione) rivolti a persone affette da alcune patologie prevalenti nell'ambito dei problemi prioritari di salute ;
- conoscere le caratteristiche farmacocinetiche, farmacodinamiche e le applicazioni cliniche dei principali farmaci
- identificare i principi igienico preventivi nella gestione dei sistemi infusionali e nella medicazione della ferita chirurgica
- Descrivere le variabili che è necessario considerare nella lettura dell'organizzazione del sottosistema unità operativa = rapporto al sistema aziendale
- Individuare, in relazione a situazioni problematiche correlate all'organizzazione dell'assistenza, le variabili di tipo organizzazione che è necessario considerare per comprendere le cause.

CONTENUTI DEI CORSI

-Medicina Interna

- Il riconoscimento e l'interpretazione dei sintomi e dei segni clinici caratterizzanti le patologie trattate nel presente corso: nausea, vomito, inappetenza, diarrea, ittero, dolore, disuria, pollachiuria, poliuria, astenia, etc.
- Aspetti fisiopatologici e clinici delle malattie del fegato e dell'apparato digerente (epatopatie e malattie infiammatorie infettive e non infettive dell'apparato digerente)
- Aspetti fisiopatologici e clinici delle malattie del metabolismo (con specifico riferimento al *diabete mellito*)
- Aspetti fisiopatologici e clinici delle malattie del sangue (con specifico riferimento alle *anemie*)
- Gli squilibri idroelettrolitici

-Farmacologia

- Concetti di farmacologia generale: farmacocinetica, farmacodinamica, farmacoeconomia, sperimentazione nuovi farmaci;
- Gli anestetici generali e locali;
- Chemioterapia antimicrobica
- Chemioterapia antitumorale
- I farmaci cardiovascolari
- I farmaci del sistema respiratorio
- I farmaci gastroenterologici
- I farmaci del sangue
- Gli antiinfiammatori

- I farmaci del metabolismo
- I farmaci del sistema nervoso centrale

-Fisiopatologia chirurgica

- Fisiopatologia del paziente chirurgico, il trattamento pre e post operatorio, il dolore addominale, addome acuto, ileo paralitico e meccanico.
- Le patologie esofagee (reflusso gastroesofageo, acalasia)
- La patologia gastrica (malattia peptica)
- Le patologie dell'intestino tenue (appendicopatie e morbo di Crohn)
- Le patologie dell'intestino colon (malattie infiammatorie, rettocolite ulcerosa, diverticolosi e diverticolite)
- Le patologie proctologiche (emorroidi, ragadi, fistole)
- Le patologie epatiche (litiasi vie biliari)
- Le patologie pancreatiche (pancreatite acuta)
- Le patologie della parete addominale (malattia erniaria e laparocèle)

- Lo struma e patologie benigne della tiroide

-Metodologia Infermieristica Clinica

A) I piani standard e i problemi collaborativi secondo il modello trattato nel 1° anno di Corso

B) L'assistenza infermieristica operatoria

L'assistenza infermieristica preoperatoria:

1. Accertamento infermieristico : ascoltare in modo attivo la persona assistita : porre domande esplorative per facilitare l'espressione di problemi, dubbi, necessità informative e definire i relativi interventi. Utilizzare gli strumenti dell'accertamento quali interviste, consultazione di documentazione o esperti)
2. Accertamento fisico generale (modello funzionale, anamnesi farmacologica)
3. Partecipazione alla gestione dell'informazione al consenso
4. Educazione pre operatoria (informazioni, esercizi di respirazione profonda, tosse efficace, e valutazione del sintomo "dolore " utilizzando le scale di valutazione, modalità di gestione)
5. Interventi infermieristici nella fase pre operatoria (alimentazione e liquidi, preparazione intestinale e cutanea, percorso diagnostico con esami ematochimici, radiologici e visita anestesiologicala, gestione dei farmaci pre anestetici, documentazione clinica) in base alle evidenze scientifiche
6. supporto alla famiglia

Fase intraoperatoria:

- pratiche anestesiologicalhe e complicanze intraoperatorie

L'assistenza infermieristica post operatoria :

1. Accertamento nell'immediata fase post operatoria (modelli funzionali)
2. Raccolta dati sui problemi e sui risultati correlati all'intervento chirurgico (tipo di anestesia, liquidi somministrati e persi nella seduta operatoria, eventuale intubazione tracheale, posizionamento di drenaggi, catetere vescicale, accessi venosi periferici e centrali, tipo di medicazione effettuata)
3. Interventi infermieristici per favorire:
 - l'espansione polmonare,
 - il sollievo dal dolore,
 - dalla nausea e dal vomito,
 - dall'irrequietezza nel periodo di recupero post. Anestesia
 - il ripristino della funzionalità urinaria,
 - della motilità intestinale,
 - il recupero della mobilità ,
 - il mantenimento dell'integrità cutanea
 - la prevenzione delle infezioni ospedaliere
 - interventi per prevenire e riconoscere precocemente le possibili complicanze postoperatorie (shock, emorragia, trombosi venosa profonda ed embolia polmonare)

C) La responsabilità nella gestione della terapia infusione :

1. Caratteristiche e tipologia delle soluzioni da infondere: principi generali
2. Gli accessi venosi periferici : strumenti da utilizzare, criteri di scelta, tecnica di posizionamento

3. Linee guida per la prevenzione delle infezioni associate all'uso di dispositivi intravascolari a breve termine periferici e centrali e medicazione del sito
4. monitoraggio dell'infusione

Laboratorio gestuale:

- la preparazione delle soluzioni da infondere
- il posizionamento del dispositivo intravenoso periferico
- medicazione
- recupero delle esperienze cliniche
-

D) la gestione degli emoderivati

1. le responsabilità
2. la richiesta
3. l'infusione emazia o emoderivati
4. l'assistenza
5. la conservazione

E) Correlazione della sintomatologia alle problematiche cliniche assistenziali. Applicazione del processo di pianificazione su assistiti che presentano alcuni quadri sintomatologici:

a) *correlazione della sintomatologia addominale (ileo meccanico, paralitico, addome acuto) alle problematiche cliniche assistenziali.*

Inoltre:

descrivere il percorso diagnostico e l'assistenza infermieristica da attuare rispetto alle seguenti indagini :

1. Retto- colonscopia
2. Clisma del colon a doppio contrasto
3. Clisma del tenue a doppio contrasto
4. Tac addome
5. Rx in bianco dell'addome
6. alterazioni ematochimiche

b) *correlazione della sintomatologia epatopatica (cirrosi epatica) alle problematiche cliniche assistenziali.*

Inoltre:

descrivere il percorso diagnostico e l'assistenza da attuare nei confronti delle seguenti indagini :

1. Biopsia epatica
2. paracentesi
3. TAC addome
4. alterazioni ematochimiche

c) *correlazione della sintomatologia dismetabolica (diabetica) alle problematiche cliniche e assistenziali.*

Inoltre:

descrivere il percorso diagnostico e l'assistenza da attuare nei confronti delle seguenti indagini :

1. Test di carico orale al glucosio
2. Glicemia a digiuno
3. Emoglobina glicosilata
4. alterazioni ematochimiche

• Descrivere i trattamenti terapeutici e gli effetti collaterali :

1. la somministrazione di terapia insulinica (tipi di insulina, tempi di azione, procedura di preparazione e iniezione, modalità di conservazione, identificazione dei segni e sintomi di complicanze a breve termine) e terapia non insulinica
 2. le indicazioni dietetiche
 3. l'attività fisica consigliata
- Fornire alla persona assistita e alla sua famiglia le informazioni relative ai trattamenti terapeutici pianificando l'addestramento, durante la fase della degenza, all'autogestione del controllo della glicemia, della terapia antidiabetica e le informazioni sulle indicazioni dietetiche

- Descrivere l'assistenza infermieristica e gli interventi educativi da attuare per la prevenzione e il riconoscimento precoce dei segni e sintomi delle complicanze acute e tardive quali
 1. l' ipoglicemia
 2. iperglicemia
- 1. neuropatie e vasculopatie

- Organizzazione dell'assistenza e della professione II

Contenuti:

- la lettura sistemica dell'organizzazione dell'assistenza infermieristica: struttura organizzativa, meccanismi operativi, processi sociali
- il percorso di analisi di un problema dal punto di vista organizzativo

METODOLOGIA

Durante il corso verranno adottate le seguenti forme didattiche :

- lezioni frontali in plenaria
- discussione di casi clinici- assistenziali a piccoli gruppi
- Laboratori gestuali

VALUTAZIONE

- finale di corso integrato : le modalità verranno illustrate agli studenti entro il mese di Ottobre.

TESTI CONSIGLIATI

Lo studente può condurre la sua preparazione ed approfondire gli argomenti sui testi e riviste sottoelencate:

- G. Gatti: "Dal sintomo alla diagnosi alla terapia" Ed. Minerva Medica (2000)
- P. Gentilini: "Medicina Interna" Ed. U.T.E.T
- Smeltzer Sc, Bare B.G. Brunner " nursing medico chirurgico " Ed . Ambrosiana 2000
- Carpenito Linda Juan " Piani di assistenza infermieristica e documentazione. Diagnosi infermieristiche e problemi collaborativi " Ed. Ambrosiana Milano 1999
- Luca Benci " Manuale giuridico professionale per l'esercizio del nursing" Ed. McGraw –Hill Milano 1999
- Craven F.Ruth, Hirle J. Costance " Principi fondamentali dell'assistenza infermieristica: sostegno delle funzioni fisiologiche " Ed. Ambrosiana Milano 1998
- Black- matassarin –Jacobs Luckmann- Sorensen's " Il trattato completo del nursing "
- Holloway N. "Piani di assistenza in medicina e chirurgia " Ed. Sorbona Milano 1993
- Rizzo M." Terapia endovenosa ,guida teorico pratica " Milano, Mc.Graw –Hill, 1999
- Franchello A., Olivero G. " Chirurgia " Ed. Minerva Medica Torino 1996
- Brody TM, Larnar J, Minneman KP " Farmacologia umana dalla molecolare alla clinica " Edises
- Goodman & Gillman " Le basi farmacologiche della terapia " Zanichelli
- Giotti A, Genazzani E et all " Farmacologia clinica e chemioterapia " Utet
- Katzung Bg " Farmacologia generale e clinica " Piccin
- Katzung Bg " Farmacologia" Piccin
- Kuschinsky & Lullmann " Farmacologia e Tossicologia " Piccin
- Nicolucci A. L' evitabilità delle complicanze maggiori del diabete mellito : quali sono le evidenze ?
Rivista dell'infermiere 1998, 17 3 pagg 180- 183
- Di Giulio P., Saiani L., Brugnolli A., Clementi R., Laquintana D., Palese A., Assistenza infermieristica e Ricerca. Il Pensiero Scientifico Editore, Gennaio- Marzo 2001 Assistenza al paziente nel pre e postoperatorio. Parte II. L'assistenza al paziente nel post operatorio pagg 27-33
- Franchello A., Olivero G. Chirurgia. Torino: Edizioni Medica,1996
- VACCANI R., DAL PONTE A., ONDOLI C. Gli strumenti del management sanitario, Roma, Carocci editore, 1998

- Pubblicazioni e riviste fornite dai docenti
- G.Carlo Frascolla “Manuale di Chirurgia” Rosini. Ed.Firenze
- C.Spairani, T.Lavalle “Procedure protocolli e linee guida di assistenza infermieristica”ANIN Ed. Masson

**CORSO INTEGRATO DI
Metodologia infermieristica basata sulle prove di efficacia**

5 CFU

Settore scientifico disciplinare	Insegnamento	CFU
MED/45 - Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	Infermieristica basata sulle prove di efficacia	1 CFU
MED/42 – Igiene generale ed applicata	Metodologia Epidemiologica	1 CFU
MED/01- Statistica medica	Statistica	2 CFU
INF/01 Informatica	Informatica	1 CFU

OBIETTIVI DEL CORSO

Al termine del corso lo studente deve essere in grado di:

- Formulare un quesito clinico-assistenziale e ricercare le risposte in letteratura
- Discutere il significato di prova di efficacia e le modalità di costruzione di prove di efficacia
- Conoscere ed utilizzare, anche con lo strumento informatico, le principali banche dati di prove di efficacia per gli infermieri
- Costruire, anche utilizzando lo strumento informatico, leggere ed interpretare curve, grafici e tabelle
- Interpretare i risultati della ricerca e discutere la loro applicazione ai contesti clinici
- Conoscere ed applicare, anche utilizzando lo strumento informatico, il concetto e le definizioni di inferenza e significatività statistica e saperli inserire nel contesto dell'inferenza causale
- Leggere ed analizzare criticamente un articolo di ricerca, relativo a validità dei test diagnostici, all'efficacia di un interventi, alla prognosi o al danno.
- Descrivere le caratteristiche degli studi di efficacia
- Leggere ed interpretare i risultati di una metanalisi
- Descrivere caratteristiche, opportunità e limiti della Linee Guida (LG) nella pratica infermieristica
- Ricercare LG nei siti infermieristici

CONTENUTI DEL CORSO

Durante il corso si tratteranno i seguenti argomenti:

- Il concetto di probabilità
- Test diagnostici, i test dei programmi di screening
- Errori casuali e sistematici
- Gli errori di misura
- Le distribuzioni di frequenze
- I concetti di inferenza e di significatività e statistica
- La correlazione
- Il concetto di causalità in medicina
- Il confondimento
- La variabilità tra le osservazioni e la concordanza tra osservatori
- Le fasi di uno studio epidemiologico
- Le caratteristiche degli studi per la valutazione di efficacia di interventi sanitari
- I disegni di studio sperimentali e non sperimentali
- Gli studi randomizzati e non randomizzati
- Il significato delle misure epidemiologiche di frequenza e associazione (rischio relativo, odds ratio, misure di sensibilità; riduzione relativa del rischio, riduzione assoluta del rischio, numero di pazienti da trattare per prevenire un outcome negativo, o produrne uno positivo)
- Il concetto di metanalisi
- I programmi di gestione dei dati
- La ricerca bibliografica e l'uso delle banche dati

- I requisiti di un quesito di ricerca
- Il processo di stesura di una linea guida per la pratica medica

METODOLOGIA

Durante il corso verranno adottate le seguenti forme didattiche:

- Lezioni frontali in plenaria con discussione guidata;
- Analisi di documenti;
- Ricerche bibliografiche individuali e di gruppo
- Lavori in piccoli gruppi su mandato per l'analisi critica degli studi

VALUTAZIONE FINALE

Al termine del corso si intende valutare come segue che lo studente abbia raggiunto gli obiettivi:

prova scritta con domande ed esercizi

BIBLIOGRAFIA

Lo studente può completare la sua preparazione ed approfondire gli argomenti sui seguenti testi:

- Numero Monografico sulla Ricerca 1/98 della Rivista dell'infermiere
- Signorelli C. Elementi di metodologia epidemiologica. Società Editrice universo, Roma 1995
- Marchioli F, Tognoni G. Cause Effetti in Medicina. Il Pensiero scientifico Editore, Roma 1995

Diversi materiali saranno di volta in volta forniti agli studenti e la valutazione finale verterà anche su tali materiali.

Settore scientifico disciplinare	Insegnamento	CFU
MED/11 – Malattie dell'apparato cardiovascolare	Malattie dell'apparato cardiovascolare	1
MED/10 – Malattie dell'apparato respiratorio	Malattie dell'apparato respiratorio	1
MED/16 - Reumatologia	Reumatologia	0,5
MED/45 - Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	Inferm. Cardiovascolare e respiratoria	2,5 (di cui 1 per attività correlate al tirocinio)

OBIETTIVI DEL CORSO

Al termine del corso lo studente deve essere in grado di:

- Descrivere le patologie cardiovascolari, respiratorie e reumatologiche epidemiologicamente rilevanti;
- Analizzare i principali segni e sintomi correlati alla patologia cardiovascolare, respiratoria e reumatologica;
- Descrivere il percorso diagnostico della persona assistita affetta da patologia cardiovascolare, respiratoria e reumatologica;
- Descrivere gli interventi da mettere in atto d'urgenza nei pazienti con patologia cardiovascolare e respiratoria;
- Analizzare il percorso assistenziale (pianificazione, erogazione e valutazione) per pazienti affetti da patologie cardiovascolari, respiratorie e reumatologiche più frequenti;
- Descrivere le implicazioni assistenziali nella gestione dei farmaci: trombolitici, anticoagulanti, nitroderivati, diuretici, antiaritmici, antiipertensivi e broncodilatatori;
- Descrivere le implicazioni infermieristiche nell'erogazione dell'ossigenoterapia a domicilio: modalità, tipi e caratteristiche degli apparecchi, prevenzione dei rischi, controlli da effettuare;
- Descrivere i punti principali di un programma di dimissione, mirato alla continuità terapeutica e all'adozione di corretti comportamenti per la prevenzione di complicanze.

CONTENUTI DEL CORSO

Durante il corso si tratteranno i seguenti argomenti:

- Elementi di fisiopatologia e manifestazioni cliniche relative a:
 - La cardiopatia ischemica
 - Lo scompenso cardiaco
 - Le principali cardiopatie valvolari;
 - Le aritmie cardiache
 - Le cardiopatie congenite
 - Le malattie dell'aorta
 - La malattia tromboembolica polmonare
 - Le cardiomiopatie
- Percorso diagnostico di tipo invasivo e non, nei pazienti con patologia cardiovascolare e interventi assistenziali:
 - Esami ematochimici (enzimi cardiaci, tempi di coagulazione, troponina...)
 - I fondamenti dell'ECG da riposo e da sforzo, le principali aritmie, i principi del pacemaker, ablazione
 - I fondamenti delle tecniche diagnostiche di immagine: RX Torace, ecocardiografia, angiografia e scintigrafia, TAC, RMN
- Elementi di fisiopatologia e manifestazioni cliniche relative a:

- Le malattie ostruttive: asma, bronchite cronica, enfisema, le malattie restrittive, patologia parenchimale, patologia extraparenchimale
- Le malattie della pleura: pleuriti, pneumotorace
- Infezioni: polmoniti
- Patologia cuore polmone: edema polmonare, tromboembolia polmonare
- Insufficienza respiratoria: insufficienza respiratoria acuta e cronica
- Tubercolosi: conoscerla, curarla e prevenirla
 - ✓ cenni storici, aspetti microbiologici, aspetti immunologici
 - ✓ concetto di infezione e malattia, il test alla tubercolina
 - ✓ aspetti epidemiologici
 - ✓ aspetti clinici
 - ✓ tubercolosi ed immuno-deficienza
 - ✓ i principi della terapia
 - ✓ vaccinazione e chemioprophilassi
 - ✓ cenni sulla legislazione che regola l'assistenza ai pazienti affetti da tubercolosi.
- Percorso diagnostico di tipo invasivo e non, nei pazienti con patologia respiratoria e interventi assistenziali:
 - Indicazioni, basi fisiopatologiche e gestione dei mezzi diagnostici specifici (endoscopia respiratoria, toracentesi, test di funzionalità respiratoria, tecniche di immagine, tecniche biottiche)
 - Indicazioni, basi fisiopatologiche e gestione dei presidi terapeutici specifici (ossigenoterapia, terapia inalatoria, fisioterapia)

Piano standard BPCO in fase acuta e a domicilio, Edema Polmonare

- Ossigenoterapia a domicilio:
 - O₂ terapia a lungo termine modalità di gestione
 - Sistemi di erogazione e sistemi di controllo
- Programma di dimissione per la persona affetta da IMA, scompenso cardiaco e BPCO:
 - Aspetti informativi/educativi relativi a: alimenti, movimento, gestione terapeutica e prevenzione complicanze
- Elementi di fisiopatologia e manifestazioni cliniche relative a:
 - Il processo infiammatorio e il processo degenerativo
 - Concetto di autoimmunità
 - Segni e sintomi delle patologie reumatiche e il laboratorio in reumatologia
 - Reumatismi intrarticolari a carattere degenerativo: osteoartrosi primaria diffusa e localizzata, osteoartrosi secondaria
 - Reumatismi intrarticolari a carattere infiammatorio:
 - Non infettivi
 - ✓ Traumatici (con emartro, senza emartro)
 - ✓ Microcristallini o metabolici (gota, condrocalcinosi)
 - ✓ Secondari a malattie ematologiche (emofilia, drepanocitosi)
 - Infettivi
 - ✓ Diretti o suppurativi
 - ✓ Indiretti o infiammatori non suppurativi: artriti reattive semplici (da patogeni delle alte vie respiratorie, da patogeni della cute), artriti reattive vere (da patogeni del tratto gastroenterico ed urogenitale), HLA-associati o Spondiloartriti
 - Probabilmente infettivi
 - ✓ Artrite reumatoide e sue varianti
 - ✓ Reumatismi infiammatori transitori e ricorrenti
 - Reumatismi extra-articolari: malattie dell'osso (osteiti, osteoporosi, m. di Paget, osteomalacia), malattie muscolo-tendinee (reumatismo fibromialgico), malattie neurologiche e neurovascolari (meccaniche o da compressione, algodistrofiche, neurogene)

- Patologie del connettivo (o reumatismi "a ponte" tra le forme intra- ed extraarticolari): congenite o ereditarie, infiammatorie o connettiviti, degenerative o amiloidosi
- Manifestazioni reumatiche in corso di altre malattie

METODOLOGIA

Durante il corso verranno adottate le seguenti forme didattiche:

- Lezioni frontali

VALUTAZIONE FINALE

Il raggiungimento degli obiettivi da parte degli studenti, al termine del corso, verrà valutato attraverso:

1. Un elaborato scritto individuale (test a domande aperte e a scelta multipla)
2. Interrogazione orale

BIBLIOGRAFIA

Sarà illustrata e indicata dai docenti durante il corso

ANNO II SEMESTRE II**CORSO INTEGRATO DI****Infermieristica riabilitativa, Comunicazione ed educazione terapeutica**

8 CFU (di cui 1 per attività correlate al tirocinio)

Settore scientifico disciplinare	Insegnamento	CFU
MED/45 - Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	Infermieristica riabilitativa	2,5 CFU (di cui 1 per attività correlate al tirocinio)
MED/33 - Malattie dell'apparato locomotore	Malattie dell'apparato locomotore	1 CFU
MED/34 – Medicina fisica e riabilitativa	Medicina fisica e riabilitativa	1 CFU
MED/26– Neurologia	Neurologia II	0,5 CFU
MED/45 - Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	Infermieristica applicata all'educazione terapeutica	1,5 CFU (di cui 0,5 per attività correlate al tirocinio)
M-PSI/08 - Psicologia clinica	Psicologia clinica	1,5 CFU

OBIETTIVI DEL CORSO

Al termine del corso lo studente deve essere in grado di:

- Individuare ruolo e funzioni dell'infermiere in ambito riabilitativo
- Individuare livelli e tipologie dei servizi riabilitativi.
- Identificare le principali problematiche delle persone che necessitano di trattamento riabilitativo riguardo al: mantenimento, ripristino ed uso di una funzione alterata, in particolare nelle persone con grave disabilità
- Individuare gli aspetti educativi/formativi coinvolti nell'azione del nursing riabilitativo
- Applicare elementi teorici derivanti dalle teorie infermieristiche di Henderson, Orem, Peplau, riferite alla dimensione riabilitativa.
- Esprimere gli elementi di conoscenze fisio-patologiche, eziopatogenetiche dell'apparato locomotore e della neurologia, legate alla riabilitazione.
- Individuare la sintomatologia clinica delle malattie più invalidanti dell'apparato locomotore e neurologico causa di disabilità
- Applicare l'analisi dei segni e dei compensi per una corretta metodologia riabilitativa
- Applicare l'approccio riabilitativo alle principali malattie dell'apparato locomotore, e nella persona con amputazione dell'arto inferiore
- Applicare l'approccio riabilitativo alle principali malattie neurologiche
- Individuare il ruolo della riabilitazione in pneumologia e situazioni di alterazione dell'immagine corporea come la mastectomia
- Identificare gli interventi di nursing riabilitativo specifici alle disabilità trattate nel corso, con particolare riguardo alla mobilizzazione e posizionamento della persona con menomazione, alla riacquisizione delle capacità comunicative e dell'alimentazione, all'applicazione di programmi di rieducazione vescicale ed intestinale
- Comprendere il significato di formazione come continuo aggiornamento per una significativa risposta riabilitativa.
- Identificare gli indicatori di un possibile disagio psicologico delle persone assistite e del sistema famiglia nei confronti dell'ospedalizzazione e della malattia, in particolare di quella croniche o ad esito infausto
- Discutere il concetto di "clinico"
- Individuare rapporti che intercorrono fra mente e corpo, fra disturbo psichico e malattia somatica, attraverso l'esame dei diversi modelli di interpretazione proposti
- Delineare il ruolo che le discipline psicologico-cliniche possono assumere nell'ospedale generale e analizzarne i rapporti con la psichiatria e le altre discipline mediche
- Discutere il concetto di educazione terapeutica documentandone le basi razionali
- Analizzare le metodologie e gli strumenti utili per formulare una diagnosi educativa in relazione alla tipologia di utenza

- Documentare le tappe per la costruzione e l'applicazione di un progetto di educazione terapeutica
- Scegliere, documentandone i principi, i criteri, le metodologie e gli strumenti idonei per attuare progetti educativi
- Individuare e descrivere le modalità relazionali atte a sostenere la persona nel precisarsi aspettative realistiche e nell'integrare l'esperienza di malattia all'interno della propria vita

CONTENUTI DEL CORSO

Durante il corso si tratteranno i seguenti argomenti:

Disciplina: Infermieristica Riabilitativa

- I termini del punto di vista riabilitativo: l'identificazione dell'oggetto del trattamento, ruolo dell'infermiere nella funzione educativa, formativa, di aiuto e tecnico specifica.
- Il progetto riabilitativo come processo formativo.
- La comunicazione infermiere/paziente: l'arte di aiutare.
- La rete dei servizi riabilitativi.
- I livelli assistenziali in riabilitazione.
- La quantificazione del bisogno riabilitativo: le scale di valutazione d'interesse infermieristico utilizzate in riabilitazione.
- I processi di adattamento della persona rispetto alle situazioni ad alta criticità emotiva.
- Il nursing nelle situazioni a più alto significato riabilitativo: servizi di riabilitazione di secondo e terzo livello, riabilitazione intensiva, riabilitazione delle funzioni autonome.
- Teorie infermieristiche utilizzate nel settore riabilitativo: Henderson, Orem, Peplau.

Disciplina: Malattie dell'apparato locomotore

- GENERALITÀ SULL'APPARATO LOCOMOTORE:
osteologia; artrologia; miologia
- TRAUMATOLOGIA DESCRITTIVA:
contusioni; distorsioni; lussazioni; lesioni muscolo tendinee; lesioni legamentose: principi di trattamento e riabilitazione. Amputazioni traumatiche ed elettive d'arto e reimpianti.
Fratture: generalità, complicanze, principi di trattamento (cruento, incruento: tecniche di riduzione e confezionamento gesso).
- TRAUMATOLOGIA SPECIALE:
Fratture del collo del femore; fratture dell'epifisi distale del radio;
Principi di trattamento delle fratture :
Mielolesioni: classificazione e loro trattamento
- MALATTIE ORTOPEDICHE DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA:
Displasia Congenita dell'Anca (DCA); piede torto e piede piatto congenito; scoliosi; cifosi
- ARTROSI E ARTROPATIE REUMATICHE:
definizione, principali localizzazioni e patogenesi; principi di trattamento chirurgico e post-chirurgico; artrite reumatoide
- OSTEOPOROSI:
definizione; eziopatogenesi; peculiarità diagnostiche e di trattamento
- MALATTIE DEL RACHIDE:
lombalgia; alterazioni degenerative; ernia discale, lombocruralgia e lombosciatalgia; spondilolistesi
- TUMORI DELL'APPARATO LOCOMOTORE : principi di trattamento
- RIABILITAZIONE IN ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA

Disciplina: Neurologia

- Come funziona il cervello. i vari sistemi e le cognitività. la formazione degli schematismi motori, sensitivi ed automatici e la loro corticalizzazione. la neuroplasticità e la riabilitazione.
- La semeiotica neurologica e neuropsicologica (disturbi motori, disturbi della sensibilità, disturbi del linguaggio, disturbi dei nervi cranici, disturbi del sistema nervoso vegetativo).
- I quadri più comuni della disabilità di origine neurologica
- La patologia speciale neurologica e la disabilità: quadri clinico-etipatogenetici e prospettive riabilitative nelle malattie vascolari, infiammatorie, traumatiche, degenerative del SNC e SNP.
- Neuropsicologia e riabilitazione

Disciplina: **Medicina fisica e riabilitazione**

- Riabilitazione, autonomia e recupero funzionale.
- Metodologia riabilitativa: analisi dei segni e dei compensi.
- Menomazione, disabilità, handicap.
- Sindr. Ipocinetica.
- Approccio riabilitativo delle principali malattie neurologiche: epilessia, post. Lesioni cranio spinali, sclerosi multipla, morbo di Parkinson.
- I disturbi della comunicazione (afasia) e della deglutizione (disfagia).
- Approccio riabilitativo delle principali malattie dell'apparato locomotore: fratture di femore, PTA, lombalgia.
- Assistenza riabilitativa e protesizzazione dell'amputato dell'arto inferiore.
- Riabilitazione post mastectomia.
- Ruolo della riabilitazione in pneumologia.

Disciplina: **Comunicazione**

- Origine e fondamenti della psicologia clinica e i suoi rapporti con psichiatria e igiene mentale
- Il colloquio clinico
- La personalità normale e patologica
- I meccanismi di difesa e le reazioni psicologiche alla malattia
- Il rapporto con il malato e la sua famiglia
- Counseling e psicoterapia
- La psicosomatica e il modello biopsicosociale di malattia
- La psichiatria e la psicologia clinica di consultazione e collegamento
- Le basi razionali dell'educazione terapeutica: aspetti normativi, etici, economici, sociali, epidemiologici, professionali
- Il concetto di compliance e di aderenza
- Metodologie di rilevazione dell'aderenza e analisi dei fattori connessi all'aderenza
- La diagnosi educativa: principi, metodologie e strumenti
- Il contratto educativo: di sicurezza e specifico
- Metodologie, strumenti e monitoraggio del programma educativo
- Educazione terapeutica e qualità di vita: principi, metodologie e strumenti

METODOLOGIA

Durante il corso verranno adottate le seguenti forme didattiche:

- Lezioni frontali in plenaria con discussione guidata;
- Analisi di documenti;
- Analisi e discussione di casi in gruppo / seminari
- Lavori di gruppo o in piccoli gruppi su mandato
- Ricerche bibliografiche individuali e di gruppo

VALUTAZIONE FINALE

Al termine del corso si intende valutare come segue che lo studente abbia raggiunto gli obiettivi:

Prova scritta e ammissione all'orale previo superamento della prova scritta. Il superamento della prova scritta con un debito in una delle discipline del corso, richiedono una verifica orale sulla stessa.

BIBLIOGRAFIA

Lo studente può completare la sua preparazione ed approfondire gli argomenti sui seguenti testi:

- BASAGLIA GAMBERONI, "L'infermiere della riabilitazione", edi-ermes Milano, 1998
- M.TARICCO, "Nursing e Riabilitazione nel Mieloleso e nel traumatizzato cranio – encefalico", Il Pensiero scientifico Editore
- C. SARTORIS, "nel punto più vicino dell'universo", com'media Torino,2000
- CARKUFF, "L'arte di aiutare", Erickson Trento, 1993

- SACKS, “ Su una gamba sola”, Adelphi.
- CANNELLA,CAVAGLIA’,TARTAGLIA, “l’infermiere ed il suo paziente”,Il segnalibro,Torino,1994
- J.D. BAUBY,”Lo scafandro e la farfalla”TEA, Milano,1999
- F.KAFKA, “la metamorfosi”
- A. MANCINI, C. MORLACCHI: “Clinica Ortopedica” . Piccin
- Bogetto F, Maina G: Elementi di Psichiatria. Minerva Medica, Torino, 2000
- D’Ivernois JF, Gagnayre R: Educare il paziente. Guida all’approccio medico-terapeutico. Mediserve, 1998
- Galimberti U: Enciclopedia di Psicologia. Garzanti, Milano, 1999
- Health Promting Hospitals: Ospedali per la promozione della salute, Report of a WHO Working Group, Copenhagen 1998, versione ridotta del novembre 2001
- Keller, Torta: Individuo e stress nella prospettiva psicooncologica in Psiconcologia, Centro Scientifico ed. Torino 1997
- Majani G: Compliance, adesione, aderenza. I punti critici della relazione terapeutica. McGraw-Hill, 2001
- Rizzoli Smeraldo, Psichiatria e psicologia clinica, Poletto ed. 1993
- Scalabrino, Coppola, Keller, reazioni psicologiche alla malattia cancro in Psiconcologia, Centro Scientifico ed. Torino 1997
- Schneider K: Psicologia Medica. Feltrinelli, Milano, 1994
- Spinsanti S.: (a cura di), L’educazione come terapia. L’Arco di Giano, Esseeditrice, edizione 2001
- Trombini G: Introduzione alla clinica psicologica. Zanichelli, Bologna, 1994
- Zannini L., Salute, malattia e cura. Teorie e percorsi di clinica della formazione per gli operatori sociosanitari. Francoangeli, 2001

- Saranno inoltre indicati dai docenti articoli di approfondimento

ANNO II SEMESTRE II**CORSO INTEGRATO DI****Problemi di salute II (anziani)**

4 CFU (di cui 1 per attività correlate al tirocinio)

Settore scientifico disciplinare	Insegnamento	CFU
MED/45 - Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	Infermieristica geriatrica	2,5 CFU (di cui 1 per attività correlate al tirocinio)
MED/9 – Medicina interna (geriatria)	Geriatria	1 CFU
MED/26 Neurologia	Neurologia I	0,5 CFU

OBIETTIVI DEL CORSO*Al termine lo studente deve essere in grado di:*

- A Descrivere i dati statistici sull'invecchiamento demografico della popolazione
- D Individuare le principali ripercussioni sull'organizzazione sanitaria e sociale del nostro paese conseguenti all'invecchiamento demografico della popolazione italiana.
- a Illustrare i più significativi riferimenti normativi sulla tutela e l'assistenza socio-sanitaria delle persone anziane
- I Descrivere i più significativi riferimenti normativi relativi alla professione infermieristica riferiti ai problemi di salute degli anziani.
- d Descrivere le caratteristiche fisiopatologiche, cliniche ed epidemiologiche del paziente anziano
- D Analizzare i metodi di Valutazione Multidimensionale del paziente anziano
- A Descrivere le patologie geriatriche di più frequente riscontro nell'età avanzata, le principali indagini diagnostiche e principi di assistenza
- p Analizzare il ruolo infermieristico di sostegno e di promozione della salute nel processo d'invecchiamento fisiologico dell'anziano
- f Analizzare il ruolo infermieristico nell'assistenza globale alla persona anziana affetta dalle patologie croniche degenerative epidemiologicamente più rilevanti.
- d Illustrare le responsabilità etiche e giuridiche nell'assistenza della persona anziana
- I Descrivere la rete di strutture e servizi di prevenzione e di assistenza socio-sanitarie all'anziano e le diverse figure professionali che vi operano
- p Descrivere i principali strumenti di valutazione della qualità di vita e funzionale nel paziente anziano
- D Analizzare il ruolo dell'infermiere nel processo educativo terapeutico rivolto alle persone anziane
- A Descrivere i principi terapeutici delle terapie occupazionali e di sviluppo dell'attività ludiche nel processo d'invecchiamento
- d Conoscere le basi neurobiologiche dell'invecchiamento e delle malattie degenerative del Sistema Nervoso
- C Possedere gli strumenti conoscitivi indispensabili per l'approccio al paziente neurologico
- P Descrivere le patologie neurologiche di più frequente riscontro nell'età avanzata ed i relativi principi di assistenza
- D Descrivere le principali procedure diagnostiche utilizzate in neurologia

CONTENUTI DEL CORSO*Durante il Corso si tratteranno i seguenti argomenti:*

- D Gli aspetti dell'invecchiamento della popolazione italiana e mondiale oggi e nei prossimi decenni
- G Le ripercussioni sociali e sanitarie che l'invecchiamento della popolazione produce in termini di bisogni assistenziali e le possibili strategie per affrontarle e superarle.
- a I principali riferimenti normativi nazionali e regionali di tutela delle persone anziane e di promozione dei servizi alla salute nell'età dell'invecchiamento.
- a I principi sanciti dal Piano Sanitario Nazionale e Regionale rispetto al fenomeno dell'invecchiamento della popolazione.
- p I principali riferimenti normativi di regolamentazione della professione infermieristica rivolti all'assistenza e alla cura degli anziani.

- @ L' invecchiamento fisiologico e patologico
- L Gli elementi di fragilità fisici e psicologici
- G La senescenza cerebrale
- L Lo stato polipatologico
- L Polifarmacoterapia : indicazioni e limiti nel paziente geriatrico

- P L'assistenza alla persona anziana nei i principali stati patologici:
- L La demenza e gli stati confusionali
- L I problemi cardiovascolari
- I I problemi respiratori
- I L'osteoporosi ed altre affezioni del sistema muscolo scheletrico
- L Le emergenze geriatriche

- L L'assistenza negli stati di agitazione, confusione e disorientamento
- L Individuazione precoce dei segni e dei sintomi
- I Gli strumenti di valutazione degli stati di agitazione, confusione e disorientamento (PAS – SPMSQ – Neecham)
- G Le complicanze e la loro prevenzione soprattutto per ciò che riguarda : i disturbi comportamentali, le cadute e i traumatismi, l'isolamento sociale

- t L'assistenza nella sindrome ipocinetica
- L Entità e tipo di riduzione della capacità di movimento
- E Cause principali
- C Le complicanze e la loro prevenzione soprattutto per ciò che riguarda : i danni tromboembolici, le lesioni da pressione, gli ausili per facilitare la mobilizzazione, l'adeguamento degli spazi ambientali (sindrome ipocinetica)

- p L'assistenza infermieristica alla persona anziana rivolta al sostegno del processo d' invecchiamento attraverso:
- L la salvaguardia dell' autosufficienza e la prevenzione delle disabilità;
- l la valorizzazione delle risorse famiglia e del care giver
- l la prevenzione dei rischi ambientali
- l la relazione d' aiuto con il paziente e la sua famiglia

- l L'assistenza infermieristica alla persona anziana nei seguenti stati patologici:
- L negli stati confusionali e di agitazione
- n negli stati di alterazione delle capacità cognitive
- n negli stati di alterazione delle funzioni urinarie e fecali
- n negli stati di alterazione delle capacità di alimentarsi
- n negli stati di riduzione delle capacità di movimento e di autosufficienza
- n negli stati di riduzione delle capacità d'igiene alla persona e di vestizione

- n La responsabilità giuridica e deontologica infermieristica nell'assistenza delle persone anziane.
- L La valutazione della capacità d'autodeterminazione dell'anziano
- L Il consenso informato agli atti assistenziali
- I La custodia e la salvaguardia dell'incolumità fisica del paziente
- L L'utilizzo dei mezzi di contenzione

- L Le strutture e i servizi presenti nel nostro paese per l'assistenza al paziente anziano.
- L Funzioni e modalità organizzative dell'unità di valutazione geriatrica
- F Finalità, modalità di accesso, modelli organizzativi e assistenziali utilizzati nelle. Residenze Assistenziali, Residenze Assistenziali Flessibili, Residenze Sanitarie Assistenziali, Case protette, Cure Domiciliari ecc.

- R Il concetto di qualità di vita, gli strumenti utilizzabili per la sua valutazione negli anziani e le problematiche relative al loro impiego in ambito clinico e assistenziale.

- r Le fasi del processo educativo in ambito terapeutico rivolto alla salvaguardia e alla promozione dell'autonomia del paziente anziano

@ I principi della terapia occupazionale nei pazienti anziani affetti dalle principali patologie: lesioni cerebrovascolari, demenza senile e Morbo di Parkinson,

d Le patologie neurologiche di più frequente riscontro nell'età avanzata e principi di assistenza:
vasculopatie cerebrali
malattie degenerative del SNC
malattie infettive del sistema nervoso centrale
tumori cerebrali
traumi cranici

Le demenze e gli stati confusionali

L Alterazioni dello stato di vigilanza, della coscienza e coma

A Le crisi epilettiche

L Le principali indagini diagnostiche in neurologia

METODOLOGIA

Durante il corso verranno adottate le seguenti forme didattiche:

- Lezioni frontali in plenaria con discussione guidata;
- Analisi di documenti;
- Analisi e discussione di casi assistenziali e clinici in seminari
- Ricerche bibliografiche individuali e di gruppo
- Lavori in piccoli gruppi su mandato

VALUTAZIONE FINALE

Al termine del corso si intende valutare come segue che lo studente abbia raggiunto gli obiettivi:

Prova scritta e ammissione all'orale previo superamento della prova scritta. Il superamento della prova scritta con un debito in una delle discipline del corso, richiede una verifica orale sulla stessa

BIBLIOGRAFIA

Lo studente può completare la sua preparazione ed approfondire gli argomenti sui seguenti testi:

- L Cavazzuti F. Cremonini G, "Assistenza geriatrica oggi", Casa Editrice Ambrosiana, Milano, 1998.
C Craven R.F., Hirnle C.J., "Principi fondamentali dell'assistenza infermieristica", Casa Editrice Ambrosiana, Milano, 1990.
M Saranno indicati articoli di interesse attuale per la professione infermieristica.
S Cognazzo, "Neurologia per operatori sanitari", Ed Libreria Cortina, Torino

**CORSI INTEGRATI DI
Problema di salute III (oncologici)**

5 CFU (di cui 1 per attività correlate al tirocinio)

Settore scientifico disciplinare	Insegnamento	CFU
MED/45 - Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	Infermieristica oncologica	2,5 CFU (di cui 1 per attività correlate al tirocinio)
MED/06 – Oncologia medica	Oncologia medica	1,5 CFU
MED/18 – Chirurgia oncologica	Chirurgia oncologica	1 CFU

OBIETTIVI DEL CORSO

Al termine del corso lo studente deve essere in grado di:

- Descrivere le più rilevanti patologie oncologiche ed i principali interventi clinico/chirurgici/assistenziali
- Descrivere i principali sintomi legati alla patologia oncologica ed al suo trattamento
- Costruire un percorso assistenziale (pianificazione, erogazione e valutazione) per un paziente oncologico sottoposto a trattamento medico/chirurgico;
- Identificare i problemi legati alla manipolazione ed all'esposizione ai chemioterapici del personale addetto alla preparazione e somministrazione
- Descrivere le principali vie di somministrazione dei farmaci antineoplastici e le implicazioni per l'assistenza
- Descrivere i principali effetti collaterali della chemio e radioterapia ed il loro trattamento
- Elenare le principali emergenze dei pazienti oncologici
- Descrivere l'organizzazione regionale della "presa in carico" del paziente oncologico
- Analizzare, nelle diverse fasi della malattia, i bisogni espressi e non della persona assistita affetta da patologia oncologica e della sua famiglia
- Descrivere strategie di supporto e di coinvolgimento della persona sostenendone, nelle diverse fasi di malattia, i processi di elaborazione dell'esperienza

CONTENUTI DEL CORSO

Durante il corso si tratteranno i seguenti argomenti:

Prevenzione della malattia neoplastica

- Epidemiologia dei tumori
- Prevenzione della malattia neoplastica: diagnosi precoce

Organizzazione regionale della "presa in carico" del paziente oncologico

Diagnosi e cura dei tumori

- Diagnostica della malattia oncologica
- La stadiazione dei tumori
- Curabilità dei tumori e risposta al trattamento
- Le linee guida clinico organizzative (Tumori del colon.retto e mammella)
- Principi di chemioterapia
- Principi clinici di radioterapia
- Le nuove frontiere terapeutiche nell'approccio alla malattia oncologica, indicazioni e limiti della chirurgia oncologica avanzata (trattamenti ipertermici, pritonectomie)

Gestione dei chemioterapici

Preparazione della terapia citostatica

- Centralizzata, non centralizzata, tipi di cappe
- Problematiche relative alla manipolazione ed all'esposizione dei farmaci antitumorali
- Monitoraggio ambientale e biologico
- Sorveglianza sanitaria del personale
- Organizzazione del lavoro
- L'ambiente per la preparazione dei farmaci chemioterapici ed i DPI
- Le possibili contaminazioni
- Gli spandimenti accidentali
- Trattamento dei rifiuti organici dei pazienti trattati con antineoplastici

- Trattamento dei residui di chemioterapici

Modalità di somministrazione dei farmaci citostatici

Fisiopatologia, diagnosi e trattamento della tossicità dei trattamenti antitumorali

Valutazione e trattamento dello stravasamento dei farmaci chemioterapici

Cenni sulle principali emergenze mediche oncologiche

La gestione della sintomatologia legata alla patologia tumorale e al suo trattamento (dolore cronico, astenia)

La gestione delle stomie

La gestione dei sistemi di infusione a lungo termine in oncologia

Nutrizione parenterale ed enterale nel paziente tumorale

La gestione del trattamento con emoderivati

Cenni sulle cure palliative

- I trattamenti palliativi
- L'assistenza domiciliare e l'hospice

La relazione terapeutica

- La comunicazione della prognosi
- Le reazioni del paziente di fronte a una prognosi infausta: modelli di aiuto per la comprensione dei suoi bisogni e alla decodifica dei bisogni dei "curanti"
- Il bisogno di informazione e di coinvolgimento: dall'analisi della letteratura nel campo dell'individuazione di modalità e di tecniche per informare e coinvolgere
- Il coinvolgimento della persona di riferimento: modalità, tecniche per la sua integrazione nell'équipe di cura e per il suo sostegno
- Il processo di lutto: il lutto preparatorio

DURANTE IL CORSO SARANNO AFFRONTATI, DAL PUNTO DI VISTA DEL TRATTAMENTO MEDICO, CHIRURGICO E ASSISTENZIALE LE PATOLOGIE ONCOLOGICHE RELATIVE A:

- TESTA COLLO
- APPARATO GASTRO ENTERICO
- POLMONE
- MAMMELLA
- VESCICA/PROSTATA
- OVAIO/UTERO
- SANGUE

METODOLOGIA

Durante il corso verranno adottate le seguenti forme didattiche:

- Lezioni frontali in plenaria con discussione guidata
- Discussione di casi-clinici assistenziali a piccoli gruppi
- Seminari interdisciplinari (medico/chirurgo/infermiere) con analisi di casi selezionati fra le patologie oncologiche prevalenti dal punto di vista epidemiologico

VALUTAZIONE FINALE

Al termine del corso si intende valutare, come segue, che lo studente abbia raggiunto gli obiettivi:

Prova scritta e ammissione all'orale previo superamento della prova scritta

BIBLIOGRAFIA

Lo studente può completare la sua preparazione ed approfondire gli argomenti sui seguenti testi:

- Franchello A, Olivero G. Chirurgia. Torino: Minerva Medica, 1996
- Meeker MH, Rothrock JC. Assistenza e trattamento del paziente chirurgico. Torino: UTET, 1997
- Veronesi U. Oncologia chirurgica. Milano: Masson, 1998
- Casciato DA. Manuale di oncologia clinica. Milano: Masson, 1997
- Bonadonna G, Robustelli della Cuna G. Medicina oncologica. Milano: Masson, 1999
- Brivio E, Magri M. Assistenza infermieristica in oncologia. Linee guida, procedure e protocolli di assistenza. Milano: Masson, 2002
- Pagiucio G, Ramon N, Menegato R, Matteazzi F. Linee guida e protocolli nell'assistenza oncoematologica. Milano: McGraw-Hill, 2000
- Holloway N. Piani di assistenza in medicina e chirurgia. Milano: Sorbona, 1993

Durante il corso, saranno forniti agli studenti, aggiornamenti bibliografici relativi alle diverse tematiche affrontate